

David E. Presti
Fondamenti di neuroscienze
Il Mulino, 2019

Questo volume tratta in modo rigoroso ma accessibile i concetti di base delle neuroscienze. Dopo una prima parte introduttiva relativa al funzionamento neurofisiologico e alla struttura neuroanatomica del cervello, l'autore affronta le basi biologiche dei processi sensoriali (vista, udito, tatto, gusto e propriocezione), cognitivi e affettivi (memoria, attenzione, coscienza, emozioni). Ulteriori temi riguardano gli effetti delle droghe e dei farmaci, la neuroplasticità e il brain imaging. Il testo è stato adattato alle esigenze della didattica italiana grazie alla cura dell'edizione italiana da parte di Elena Maria Rusconi



Giacomo Rizzolatti, Corrado Sinigaglia
Specchi nel cervello: come comprendiamo gli altri dall'interno
Raffaello Cortina, 2019

Oggi sappiamo che le proprietà dei neuroni specchio non sono una bizzarria di una piccola porzione della corteccia, ma rappresentano un meccanismo fondamentale di funzionamento del nostro cervello. Rizzolatti e Sinigaglia ripercorrono qui gli studi che negli ultimi anni hanno chiarito natura e portata di tale meccanismo, mostrando come esso sia alla base della capacità di comprendere le azioni e le emozioni altrui. Si tratta di una comprensione particolare, che avviene dall'interno, poiché si basa sulla nostra stessa capacità di rappresentare quelle azioni o quelle emozioni. Quello di cui facciamo esperienza quando osserviamo gli altri agire o provare un'emozione non è poi così diverso da quello di cui facciamo esperienza quando agiamo o proviamo un'emozione in prima persona. E questo spiega perché siamo esseri intrinsecamente sociali



Ogni anno a marzo si celebra in tutto il mondo la Settimana del Cervello – Brain Awareness Week, una campagna mondiale di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nata con lo scopo di diffondere le conoscenze sui progressi e i benefici della ricerca scientifica sul cervello.

L'iniziativa è il frutto di un coordinamento internazionale che vede la realizzazione di quasi 2500 eventi in 50 Paesi del mondo.

Fondazione Zoé aderisce a questa campagna con una serie di webinar, video, esercizi di brain training e una rubrica quotidiana, gestita in collaborazione con la Bertoliana, con suggerimenti di letture di divulgazione scientifica sul tema delle neuroscienze.

Per La Settimana del Cervello l'ufficio consulenza della biblioteca Bertoliana ha predisposto questa bibliografia: cliccando sul titolo del libro si potrà effettuare la prenotazione online.

I 4 webinar della settimana del cervello:

GIOVEDÌ 18 MARZO 18.15

I confini di Babele: esplorare il cervello con le lingue impossibili
ANDREA MORO

VENERDÌ 19 MARZO 18.15

Hikikomori, i giovani che non escono di casa
MARCO CREPALDI

VENERDÌ 19 MARZO 20.45

La neurobiologia dell'empatia
MARIA LUISA GORNO TEMPINI

SABATO 20 MARZO 18.15

Cervelli: maschili e femminili
GIORGIO VALLORTIGARA

Questo il link: <https://www.eventozoe.it/streaming>



ISTITUZIONE PUBBLICA CULTURALE
**BIBLIOTECA CIVICA
BERTOLIANA**

**SETTIMANA
DEL CERVELLO**

15/21 MARZO 2021



PERCORSO DI LETTURA



Massimo Ammaniti, Pier Francesco Ferrari

Il corpo non dimentica. L'io motorio e lo sviluppo della relazionalità

Cortina, 2020

Sigmund Freud ha messo più volte in luce la centralità del corpo nella costruzione del mondo psichico. Questa inscindibilità della mente dal corpo era stata sostenuta secoli prima da Spinoza e ha trovato nel Novecento importanti conferme in campo filosofico da parte di Merleau-Ponty e in seguito grazie al contributo di psicoanalisti come Daniel Stern. Oggi questa ipotesi è stata confermata da ricerche che hanno esplorato le dinamiche corporee nello sviluppo infantile, dalla gravidanza ai primi anni di vita, e che hanno trovato ulteriori evidenze negli studi delle neuroscienze. Azione e percezione sono processi intimamente legati nel cervello e le ricerche sul ruolo del sistema motorio nella costruzione della mente relazionale rinforzano la visione d'inscindibilità tra mente e corpo. Anche in campo clinico la terapia della parola, che ha fondato la cura psicoanalitica, si è modificata valorizzando le comunicazioni preverbalì ed extraverbalì intrecciate con il corpo, che ne hanno ampliato lo scenario relazionale. Il libro esplora questi nuovi ambiti della ricerca in campo infantile e neurobiologico, per poi prendere in considerazione le implicazioni cliniche.



Vittorino Andreoli, che in queste pagine ricostruisce origini e funzioni dell'organo naturale mettendolo a confronto con quello artificiale, che ne è figlio, per comprendere i rischi psicologici e sociali che la rivoluzione digitale, dal computer ai tablet, dall'invenzione del web all'avanzata della robotica, ha innescato per giovani e adulti, in famiglia, nei legami e sul lavoro. La nostra identità rischia uno sdoppiamento? L'intelligenza artificiale da appendice diventerà parte integrante del nostro corpo prendendo alla fine il sopravvento? Sono solo alcune delle domande cui questo saggio cerca di dare una risposta, con un'analisi affascinante sulle nostre origini e il futuro prossimo che ci aspetta

Fausto Caruana, Anna Borghi

Il cervello in azione: introduzione alle nuove scienze della mente

Il Mulino, 2016

Il cervello in azione Le nuove scienze cognitive hanno ormai abbandonato la «metafora del computer», secondo la quale la mente umana è paragonabile a un software la cui comprensione non richiede informazioni sull'hardware, il corpo. Viceversa, ci troviamo di fronte a un mosaico di proposte teoriche adottate in molteplici settori di ricerca - dalla psicologia sperimentale alla filosofia della mente - e accomunate dall'idea che la maggior parte dei processi cognitivi superiori avvenga mediante i sistemi di controllo del corpo agente. Una mappa chiara per orientarsi nel mondo della «embodied cognition».



numerose problematiche sociali ed educative, come l'apprendimento e il dominio delle proprie emozioni. Esse stanno diventando lo strumento di controllo del nostro comportamento e delle nostre vite e prendono il posto un tempo occupato dalla psicoanalisi. L'uomo «neuronal» sta dunque per sostituire l'uomo «sociale»? Secondo Ehrenberg l'autorità morale acquisita dalle neuroscienze cognitive deriva non solo dai loro risultati scientifici e medici, ma anche dal loro corrispondere a un grande ideale sociale: quello di un individuo capace di convertire i propri handicap in risorse sfruttando il suo «potenziale nascosto». Esse sono dunque l'amplificazione meccanica dei nostri ideali di autonomia. Agendo in tal modo le neuroscienze non fanno però che assecondare le tendenze «riduzionistiche» adeguate alle esigenze della società del consumo, dell'impresa e della competizione, nonché quell'individualismo sfrenato che, al lungo e faticoso lavoro etico su di sé, preferisce la prescrittività di un coach o l'efficacia di una sostanza psicotropa.

Michael S. Gazzaniga

La coscienza è un istinto. Il legame misterioso tra il cervello e la mente

Raffaello Cortina, 2019

Come si passa dai neuroni alla mente? Come è possibile che una "cosa" - un aggregato di atomi, molecole, sostanze chimiche e cellule - sia capace di esprimere il mondo vivido che abbiamo nella testa? Michael Gazzaniga presenta qui un riesame complessivo di quanto la scienza ha scoperto finora in materia di coscienza. L'idea che il cervello sia una macchina, comparsa secoli fa, ha indotto a immaginare il rapporto tra mente e cervello in forme che continuano a paralizzare gli studiosi. Gazzaniga è convinto che quel modello funzioni a rovescio: il cervello è capace di costruire macchine, ma non può essere ridotto a una macchina. Le scoperte più recenti inducono piuttosto a rappresentarlo come una federazione di moduli indipendenti che operano in parallelo. Capire come la coscienza possa emergere da un'organizzazione di questo genere ci aiuterà a definire il futuro delle scienze del cervello e dell'intelligenza artificiale, fino a gettare un ponte sul baratro che si apre tra il cervello e la mente.



Vittorino Andreoli

L'uomo col cervello in tasca. Come la rivoluzione digitale sta cambiando i nostri comportamenti

Solferino, 2019

L'evoluzione tecnologica sta portando un grande progresso in molti campi della vita dell'uomo, ma anche un impatto pericoloso sul suo comportamento. Gli smartphone su cui passiamo la maggior parte del nostro tempo sono oggi vere e proprie protesi di corpo e mente e stanno conducendo a una divisione tra due cervelli: il nostro e quello che «portiamo in tasca». Una relazione pericolosa, secondo



Alain Ehrenberg

La meccanica delle passioni: cervello, comportamento, società

Einaudi, 2019

Le neuroscienze cognitive considerano il comportamento umano (pensieri, emozioni e azioni) condizionato dai meccanismi cerebrali e intendono fare dell'esplorazione del cervello la chiave di volta per trattare le patologie mentali, come la depressione o la schizofrenia, e

